

**TEATRO** Debutta oggi in provincia di Varese il nuovo spettacolo della compagnia vicentina

# La Piccionaia in scena dal libro di Liliana Segre

“Fino a quando la mia stella brillerà” tra le iniziative legate al Giorno della memoria. Protagonista l'emergente Margherita Mannino

**Lino Zonin**  
VICENZA

●● Il centro di produzione teatrale La Piccionaia si segnala tra i protagonisti della ricorrenza del Giorno della memoria che anche quest'anno commemorerà le vittime dell'Olocausto. La storica compagnia vicentina annuncia infatti uno spettacolo prodotto di concerto con l'agenzia di comunicazione Milk e ricavato dal libro di Liliana Segre e Daniela Palumbo “Fino a quando la mia stella brillerà” (Mondadori editore).

Il titolo è lo stesso dell'allestimento teatrale che vedrà in scena l'attrice padovana Margherita Mannino con la regia di Lorenzo Marangoni e le musiche originali di Filippo Cosentino. L'operazione gode del patrocinio dell'associazione Figli della Shoah e della Comunità ebraica di Venezia. Lo spettacolo verrà rappresentato in prima assoluta stamane nella sala consiliare di Sesto Calende, in provincia di Varese, e sarà per la prima volta sul palco domani sera al teatro Comunale di Cavallino Treponti, Venezia. Il 24 gennaio, alle 21, toccherà al teatro di casa, l'Astra di Vicenza; in seguito, una lunga tournée con oltre venti repliche in diversi teatri tra il Nordest e la Lombardia. Il 10 febbraio appuntamento al Montegrappa di Rosà.

«Il testo di Daniela Palumbo - si legge nelle note di regia - racconta in modo semplice dell'infanzia felice e spensierata di Liliana bambina e di un'adolescenza stravolta, di un viaggio al limite della sopravvivenza e di una

prigionia che si fatica a immaginare. Di un ritorno, difficile, faticoso e di un amore, infine, che fa rinascere. È un lavoro di teatro sociale che si mostra più che mai fondamentale e imprescindibile in un momento storico in cui i temi dell'immigrazione, della sovranità nazionale e dei confini tornano a dover essere affrontati in un modo nuovo. La forza del racconto di una vita reale, di fatti realmente accaduti, rende tangibile la precarietà di molti traguardi civili raggiunti dall'uomo. Può sempre succedere qualcosa che rischi di indebolire queste certezze ritenute, fino a poco prima, pienamente condivise».

Margherita Mannino ha raggiunto recentemente una popolarità a livello nazionale rivestendo il ruolo della giovane che si sposa nel film “Il grande giorno”, diretto da Massimo Venier e interpretato dal trio Aldo, Giovanni e Giacomo. In precedenza ha lavorato con Silvio Muccino, Matteo Vicino e Alessandro Rossetto e ha fatto parte del cast di popolari serie Tv come “Doc: Nelle tue mani”, “Di padre in figlia” e “Don Matteo”. Con questa scrittura ottenuta da La Piccionaia torna a misurarsi con la sua prima passione, lo spettacolo dal vivo. Il suo ultimo impegno, prima dello stop dettato dal Covid, è stato a fianco di Alessandro Haber nel dramma di Arthur Miller “Morte di un commesso viaggiatore” allestito dal Teatro Stabile del Veneto.

Con il medesimo ente ha collaborato anche Lorenzo Marangoni, termano di nascita e veneto di adozione, attivo come regista, oltre che con la Piccionaia, anche con le compagnie Amor Vacui di Padova e del teatro Metastasio di Prato. Nel maggio dell'anno scorso si è aggiudicato il Grand Poetry Slam, concorso mondiale di declamazione poetica che si svolge da 26 anni a Parigi. ●



**Emergente** Margherita Mannino nei panni di una giovane Liliana Segre

## CALDOGNO

### Quando amor comanda recita La Ringhiera

Questa sera alle 20.45 prosegue la stagione di spettacolo del Teatro Gioia di Caldogno. La compagnia La Ringhiera, tra le più applaudite della scena vicentina, propone “Quando amor comanda” di Tiberio Fiorilli (1608-1694), comico dell'arte noto come creatore della maschera “Scaramouche”. La traduzione è di Renato Stanisci, la regia di Riccardo Perraro. Di Fiorilli, che fu amico di Molière e direttore

della Comédie-Italienne, quella che andrà in scena è l'unica opera giunta fino a noi, ritrovata nel 1925 nella biblioteca della Comédie-Française da Gian Maria Cominetti. I tutori della ricca orfana Lucinda, si oppongono al matrimonio della giovane con l'innamorato Leandro, per non perdere il controllo sul patrimonio; ma Leandro troverà una soluzione. Interi 10 euro, ridotte 6.

**Tournée e date**  
**Il 24 gennaio**  
**all'Astra,**  
**il 10 febbraio**  
**al Montegrappa**  
**di Rosà**